

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFIA

prot. n. 17300 del 24/05/2019 class. 07-04-05 Fasc. 2612

COMUNE DI MIRANDOLA:VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO PP D3 VIA PUNTA AI SENSI ART. 4 LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI ART.35 LR 20/2000. VAS/VALSAT AI SENSI ART. 5 LR 20/2000 E D.LGS 152/2006.

PREMESSA

Aspetti amministrativi e procedurali

Il PSC del Comune di Mirandola è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.111 del 27/07/2015 ed il RUE è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.112 del 27/07/2005. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.134 del 18/12/2018 è stata approvata una Variante al PSC e RUE. Il POC è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 19/02/2018.

In data 20 marzo 2019 con prot. n. 8743 l'Amministrazione Comunale di Mirandola ha trasmesso la Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "PP D3 VIA PUNTA", con richiesta di parere ai sensi del comma 4 dell'art. 35 della L.R. 20/2000, verifica di assoggettabilità di cui all'art.12 D.Lgs n.152/2006. Tale variante è stata quindi assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 9546 del 21 marzo 2019.

Si prende atto che il Comune di Mirandola dichiara che il parere tecnico art.5 della LR 19/2008 per il piano in oggetto risulta già acquisito nell'ambito dell'istruttoria prot. 1107 del 12/01/2017 di cui all'atto del Presidente n. 8 del 13/01/2017

Contenuti del PUA

Come si evince dalla relazione illustrativa: *"La presente variante si è resa necessaria in quanto nel PP presentato era prevista la realizzazione di una vasca di laminazione e la cessione della stessa. Con la presente variante i volumi di laminazione saranno realizzati all'interno dei lotti privati o comunque sempre in area produttiva anche fuori comparto. La variante prevede la modifica delle aree di cessione dovuta alla rimozione della vasca di laminazione. È prevista inoltre la modifica della rete di elettrificazione, in quanto sarà posato unicamente un cavidotto per la predisposizione della ricarica delle auto elettriche come previsto dall'articolo 4 dell'allegato "A" del RUE vigente. Si allegano elaborati a maggior chiarimento di quanto esposto."*

Pareri

In data 24/04/2019 con protocollo n. 65660 è pervenuto il parere dell'Agenzia Regionale e Prevenzione Ambientale (ARPAE) acquisito agli atti provinciali con nota prot. n.13605 del 29/04/2019 (Allegato 1).

In data 29/04/2019 con protocollo n. 34318 è pervenuto il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) acquisito agli atti provinciali con prot. n. 13769 del 30/04/2019 (Allegato 2).

Con nota prot. n. 16593 del 23/05/2019 acquisita con prot. n. 17702 del 23/05/2019 il Comune di Mirandola ha comunicato non essere pervenute osservazioni al piano .

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000

Non si formulano rilievi nel merito urbanistico.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE (art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, art. 5 L.R. 20/2000)

- 1 Preliminarmente si richiamano i pareri di ARPAE (ALLEGATO 1) e AUSL (ALLEGATO 2) dei quali si fanno proprie le prescrizioni/rilievi e le conclusioni, ed a cui ci si dovrà conformare in sede di approvazione.**

Rischio alluvione

Si esprimono le seguenti attenzioni ambientali con riguardo particolare agli aspetti idraulici ed alla gestione del rischio alluvioni.

L'intero Comune di Mirandola ricade entro il limite delle aree soggette a criticità idraulica di cui all'art. 11 del PTCP 2009 per il quale è prescritta l'adozione di misure volte alla prevenzione del rischio idraulico ed alla corretta gestione del ciclo idrico e l'applicazione per i nuovi insediamenti e le infrastrutture del principio di invarianza idraulica e per gli interventi di riqualificazione il principio di attenuazione idraulica.

Con riguardo agli aspetti connessi alla gestione del Rischio Alluvioni, alla luce della approvazione: del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), avvenuta nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, con Deliberazione n.2/2016, e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2016; della *Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione) e al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – Integrazioni all'Elaborato 5 (Norme di Attuazione)*”, avvenuta con DPCM 22 febbraio 2018 il cui avviso è stato pubblicato nella GURI del 25 maggio 2018; e di un quadro normativo e regolamentare ancora in itinere: la DGR 1300/2016 è stata confermata dalla Regione Emilia Romagna con DGR 970 del 03/07/2017; deve considerarsi che tutto il comune ricade in zone P2/P3 del reticolo secondario di pianura del PGRA, ed in

particolare l'area interessata dal PUA oggetto di istruttoria ricade entro una zona P2 a media probabilità di alluvione.

Prendendosi atto di quanto riportato nella relazione illustrativa di Variante (ALL.A) e all'art.11 delle Norme Tecniche di attuazione (ALLA.B); deve rilevarsi che né nelle Norme Tecniche di Attuazione né nella Cartografia di Piano è precisato dove e come verrà ricavato il volume di laminazione. La norma all'art.11 indica genericamente che *"Il volume di laminazione utile attribuito ad ogni lotto (come indicato nella tabella ripartizione volumi di laminazione) nel rispetto dell'invarianza idraulica dovrà essere ricavato all'interno dei lotti stessi o comunque sempre in area produttiva anche fuori comparto. Ogni lotto privato dovrà avere un singolo punto di scarico delle acque meteoriche posto in area privata ove creare un sistema di limitazione della portata e dispositivo di non ritorno. I punti dovranno risultare accessibili in ogni tempo dalla pubblica via. Il recapito finale, posto in area pubblica, dovrà essere dotato di un sistema di limitazione della portata e dispositivo di non ritorno. I sistemi di limitazione della portata dovranno essere autorizzati dal Gestore."*

Agli atti è presente una analisi idrologica dell'area dalla quale però non vengono tratte conclusioni progettuali relative agli aspetti di applicazione del principio di invarianza idraulica e gestione dei volumi di laminazione, né viene ipotizzata una possibile ubicazione dei dispositivi di laminazione.

Inoltre non è riportata nessuna indicazione relativamente ai limiti ed agli accorgimenti da assumere per rendere l'intervento compatibile con le criticità rilevate per quanto riguarda il rischio alluvione, in base al tipo di pericolosità ed al livello di esposizione locali (DGR 1300/2016).

- 2 Alla luce di quanto sopra riportato deve ribadirsi quanto già prescritto nell'ambito della precedente istruttoria tecnica relativa al PP in oggetto, prot. 1107 del 12/01/2017 di cui all'Atto del Presidente n.8 del 13/01/2017, a cui si rimanda, in merito agli aspetti della laminazione e nella gestione del rischio alluvione. Nello specifico in merito alla presente variante si prescrive che vengano definite l'ubicazione dei sistemi di laminazione (sia che essi siano ricavati all'interno dei singoli lotti, sia che vengano individuati in altra area produttiva fuori dal comparto), nonché le modalità di realizzazione, gestione e manutenzione degli stessi.**

Conclusioni

si ritiene che la Variante al PUA in oggetto non debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.4/2008 Titolo II, e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, **resta ferma l'osservanza delle prescrizioni espresse ai punti 1 e 2.**

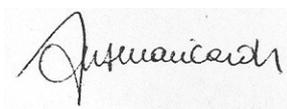
Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "PP D3 VIA PUNTA" posto a Mirandola, si propone che il Presidente della Provincia, **non sollevando osservazioni, faccia comunque proprie le conclusioni del parere ambientale ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e D.lgs 152/2006, con le relative prescrizioni di cui ai punti 1 e 2.**

Istruttori

Ing. Amelio Fraulini

La Dirigente

arch. Antonella Manicardi



Riscontro Protocollo n. PG/2019/45319
SinaDoc: 10220/19

Comune di Mirandola
Settore 3° Territorio e Sviluppo Economico
c.a. Arch. Adele Rampolla

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Dipartimento di Sanità Pubblica
Distretto di Mirandola

Provincia di Modena
Servizio Pianificazione
Urbanistica e Cartografica

OGGETTO: Comune di Mirandola – OFMECC s.r.l

Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata comparto di espansione industriale di tipo D denominato "PP D3 – Via Punta".

Valutazione e parere aspetti ambientali

Con riferimento alla richiesta di parere del Comune di Mirandola - Settore Territorio e Sviluppo Economico, pervenuta il 20/03/2019 (acquisita agli atti Arpae con prot. N° 45319), inerente l'oggetto; valutati gli elaborati progettuali e la documentazione trasmessa via PEC;

riscontrato che trattasi di variante al piano particolareggiato denominato "PP D3 Via Punta" che a parità di SU e di ST del comparto apporta modifiche:

- al progetto del sistema di laminazione: l'invaso previsto fuori comparto viene sostituito con la realizzazione dei volumi di laminazione, quantificati e descritti all'art. 11 delle NTA, all'interno dei lotti privati dell'area produttiva, con la conseguente modifica delle aree di cessione;
- al progetto della rete di elettrificazione, per la predisposizione della ricarica delle auto elettriche, come previsto dall'articolo 4 dell'allegato "A" del RUE vigente;

ritenendo congrue le valutazioni riportate nella "Relazione tecnica e rapporto preliminare" redatta dal Comune di Mirandola ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** all'adozione della predetta variante di Piano, confermando le medesime osservazioni/prescrizioni di carattere ambientale espresse, dalla scrivente Agenzia, nella fase di adozione del piano (parere del 30/12/2016 prot. PGMO/2016/24101).

Restando a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Arpae
Stefania Zanni

Il Dirigente Responsabile del Distretto
dott.ssa Maria Grazia Scialoja

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

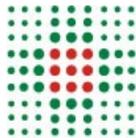
da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Area Nord, Carpi - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale – Area Centro
via Cattani Sud 61 | 41012 Carpi (MO) | tel +39 059 669066 | fax +39 059 654494 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Area disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Sede di Mirandola

Comune di Mirandola
Settore 3° - Servizio Urbanistica
comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it

Provincia di Modena
Settore Pianificazione Urbanistica e Cartografica
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Per conoscenza a:
Al Responsabile ARPA
Servizio Territoriale Area Nord Carpi
aoomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Comune di Mirandola – OFMECC s.r.l
Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata
del comparto di espansione industriale “PP D3 – Via Punta”
Parere igienico sanitario.
URB\19-06-9522 SG

Esaminata a cura dei Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica la documentazione allegata alla richiesta di parere da voi inviata in data 20/03/2019 con prot. n. 8742;

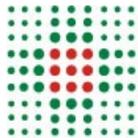
accertato che trattasi di variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata “PP D3 Via Punta” che determina le seguenti modifiche :

- sostituzione del previsto invaso di laminazione fuori comparto con volumi di laminazione interni ai lotti privati delle aree produttive, con modifica delle aree di cessione così come descritti all’art. 11 delle NTA,
- predisposizione nell’area di parcheggio del cavidotto per la ricarica delle auto elettriche con relativa modifica al progetto della rete di elettrificazione;

visto il parere espresso da ARPAE con nota del 26/04/2019 prot. n. 65660 e già trasmesso a codesta Amministrazione;

Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Via L. Smerieri, 3 – 41037 Mirandola
T. +39.0535.602886 – 602885 F. +39. 059.3963876
dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.3963774 - *www.ausl.mo.it*
Partita IVA 02241850367



per quanto di competenza lo scrivente Servizio esprime parere favorevole ai lavori previsti nella Variante in oggetto alla seguente condizione:

- che nella eventuale realizzazione dei sistemi di invaso e laminazione vengano adottati criteri realizzativi e manutentivi affinché tali strutture non comportino la possibilità di sviluppo di insetti nocivi, con la massima attenzione e sorveglianza nel periodo annuale di vita della Zanzara Tigre (aprile>ottobre).

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti

Elementi contabili AUSL

| Estremi pratica | Ragione sociale e indirizzo | P. IVA | Codice tariffa | Importo |
|-----------------|---|-------------|----------------|--------------|
| 19-06-9522 | OFMECC srl Via XXV Aprile 151 41037 Mirandola | 02677310365 | SP11407 | € 67 x 2 ore |